



MESSAGGIO DI GIOVANNI PAOLO II PER LA XXXVIII GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

NON LASCIARTI VINCERE DAL MALE MA VINCI CON IL BENE IL MALE

All'inizio del nuovo anno, torno a rivolgere la mia parola ai responsabili delle Nazioni ed a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, che avvertono quanto necessario sia costruire la pace nel mondo. Ho scelto come tema per la Giornata Mondiale della Pace 2005 l'esortazione di san Paolo nella Lettera ai Romani: « *Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male* » (12,21). Il male non si sconfigge con il male: su quella strada, infatti, *anziché vincere il male, ci si fa vincere dal male*.

La prospettiva delineata dal grande Apostolo pone in evidenza una verità di fondo: la pace è il risultato di una lunga ed impegnativa battaglia, vinta quando il male è sconfitto con il bene. Di fronte ai drammatici scenari di violenti scontri fratricidi, in atto in varie parti del mondo, dinanzi alle inenarrabili sofferenze ed ingiustizie che ne scaturiscono, l'unica scelta veramente costruttiva è di *fuggire il male con orrore e di attaccarsi al bene*, come suggerisce ancora san Paolo.

La pace è un bene da promuovere con il bene: essa è un bene per le persone, per le famiglie, per le Nazioni della terra e per l'intera umanità; è però un bene da custodire e coltivare mediante scelte e opere di bene. Si comprende allora la profonda verità di un'altra massima di Paolo: « *Non rendete a nessuno male per male* ». L'unico modo per uscire dal circolo vizioso del male per il male è quello di accogliere la parola dell'Apostolo: « *Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male* ».

Fin dalle origini, l'umanità ha conosciuto la tragica esperienza del male e ha cercato di coglierne le radici e spiegarne le cause. Il male non è una forza anonima che opera nel mondo in virtù di meccanismi deterministici e impersonali. Il male passa attraverso la libertà umana. Proprio questa facoltà, che distingue l'uomo dagli altri viventi sulla terra, sta al centro del dramma del male e ad esso costantemente si accompagna. *Il male ha sempre un volto e un nome*: il volto e il nome di uomini e di donne che liberamente lo scelgono. (...)

INFLUENZA

L'influenza costituisce un rilevante problema di sanità pubblica a causa della sua ubiquità, e contagiosità, per la variabilità antigenica dei virus influenzali, per l'esistenza di serbatoi animali e per le possibili gravi complicanze. Nei paesi industrializzati è una delle principali cause di morte per malattia infettiva e rappresenta anche una rilevante fonte di spesa. Per la prevenzione ed il controllo il Ministero della Salute ha inviato alle Regioni le caratteristiche antigeniche degli isolamenti virali recenti, la composizione del vaccino antinfluenzale, le raccomandazioni sul suo impiego e sull'uso dei farmaci antivirali e cenni sull'epidemiologia della malattia.

AMBIENTE

E' stato istituito il Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali, per ottimizzare l'efficacia delle strategie e dei provvedimenti in campo ambientale sul piano economico, sociale produttivo ed occupazionale; aumentare la competitività delle aziende anche attraverso una rivisitata di aiuti alle imprese basati sull'incentivazione della eco-efficienza; favorire l'armonizzazione tra le articolate competenze delle istituzioni; contribuire alla diffusione della cultura dello "Sviluppo Sostenibile".

ITALIANI PIÙ LONGEVI

Dal 1991 al 2002 la vita degli Italiani si è allungata da circa due anni: 82,7 anni per le donne e 76,7 anni per gli uomini. L'Italia è al terzo posto europeo della longevità.

BUON ANNO 2005

**CI AUGURIAMO DI VIVERLO
INSIEME E AL SERVIZIO DEI
NOSTRI NUMEROSI LETTORI
IN PACE E SERENITA'**

DOMENICA 16 GENNAIO

**Associazione Internazionale
Regina Elena**
Assemblea generale annuale
Palmanova (UD)